

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-982 del 01/03/2022
Oggetto	Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione pari a 383 kW denominato "San Polo d'Enza" sul Torrente Enza in corrispondenza del ponte della strada pedemontana SP513R, in comune di San Polo d'Enza (RE). Proponente: FVPOLO S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1064 del 01/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno uno MARZO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 24793/2021

Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica di potenza nominale di concessione pari a 383 kW denominato "San Polo d'Enza" sul Torrente Enza in corrispondenza del ponte della strada pedemontana SP513R, in comune di San Polo d'Enza (RE)- Proponente: FVPOLO S.r.l.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.M. del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n.41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge Regionale del 18 maggio 1999, n. 9 "Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei progetti", vigente all'atto di approvazione del provvedimento di VIA (ora abrogata e sostituita dalla Legge Regionale del 20 aprile 2018, n. 4);

- la Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 “Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015.”

PREMESSO CHE:

la Ditta FVPOLO srl, con sede legale in Via Emilia San Pietro, 1, in Comune di Reggio Emilia in data 01/10/2021 ha presentato, ai sensi del D.Lgs. 387/03, domanda di Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo idroelettrica per il progetto denominato “San Polo d’Enza” sul Torrente Enza in corrispondenza del ponte della strada pedemontana SP513R, in Comune di San Polo d’Enza, di potenza nominale di concessione pari a 383 kWe, completando con documentazione acquisita al prot. n.151609 la documentazione già depositata in data 09/09/2021 ed acquisita ai PG/2021/139489-139490-139492;

tale domanda di autorizzazione unica è riferita ad un progetto di impianto idroelettrico già sottoposto a procedura di VIA ex LR n. 9/99, conclusasi con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n.159 del 15/02/2016 e successivamente prorogata con DGR n. 447/2021;

l'impianto sottoposto alla sopracitata procedura di VIA, che nel suo complesso era costituito da opere dell'impianto idroelettrico e opere connesse per la messa in sicurezza idraulica del T. Enza in prossimità del ponte della SP513R e per la connessione alla rete di distribuzione elettrica, è stato ritenuto ambientalmente compatibile, nel rispetto di specifiche prescrizioni, come previsto nel provvedimento approvato con DGR n. 159 del 15/02/2016;

in data 14/07/2016 per l'impianto idroelettrico ed opere connesse è stata rilasciata da ARPAE SAC di Reggio Emilia Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003, DET-AMB-2016-2335, che risulta tuttavia decaduta a far data dal 14/07/2018, in quanto, come indicato nella comunicazione di ARPAE SAC di Reggio Emilia prot. n. 137547 del 05/09/2019, la Ditta non ha provveduto a dare inizio ai lavori per la realizzazione dell'intervento entro i termini stabiliti e non ha fatto richiesta di proroga per l'inizio degli stessi entro i termini previsti dall'art 16 della LR n. 15/2013;

con DGR n.447 del 06/04/2021 la Regione Emilia-Romagna ha prorogato la validità della DGR n. 159/2016 fino al 14/07/2026 valutando contestualmente le modifiche avanzate dalla Ditta ed in particolare che:

- la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale per la linea di connessione alla rete elettrica) emessa da E-distribuzione in variante della originale a causa di un problema tecnico (tenuta palo), essendo completamente interrata sotto la viabilità esistente non determina impatti ambientali aggiuntivi;
- la potenza di concessione idroelettrica è diminuita passando da 416 a 383 kW;

con successiva Determina n. 14032 del 26/07/2021 del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna è stato volturato alla Provincia di Reggio Emilia il provvedimento di VIA nella sola parte riguardante le opere di difesa idraulica del torrente Enza con le relative associate prescrizioni; il progetto delle opere di messa in sicurezza del ponte stradale risulta pertanto ora in capo alla Provincia di Reggio Emilia;

per l'impianto idroelettrico, nell'ambito del sopra citato procedimento di VIA, è stata rilasciata ad FVPOLO srl una Concessione di derivazione acqua pubblica dal Torrente Enza, in località Ponte SP513 del Comune di San Polo D'Enza (RE), per uso idroelettrico, ed occupazione di suolo del demanio idrico pertinente l'impianto con Determinazione n° 17101 del 01/12/2015 del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna, con validità fino al 31/12/2034;

a seguito della verifica di completezza della domanda di autorizzazione unica, in data 10/11/2021 con PG/2021/173080 è stata data comunicazione di avvio del procedimento ed è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, che si è riunita in prima seduta in data 01/12/2021;

in data 24/12/2021 con nota PG/2021/198427 è stata inviata una unitaria richiesta di integrazioni al progetto da parte della Conferenza dei Servizi;

in data 24/01/2022 il proponente ha presentato la documentazione integrativa al progetto, acquisita ai prot. ai PG/2022/10329-10333-10338 del 24/01/2022;

con successiva trasmissione del 18/02/2022 sono state presentate dal proponente ulteriori integrazioni e precisazioni progettuali, acquisite al prot. n. 27896 del 21/02/2022;

in data 22/02/2022 si è tenuta la seduta conclusiva di conferenza dei servizi, convocata con nota ARPAE PG/2022/16042 del 01/02/2022, sulla base degli esiti della quale in data 23/02/2022 il proponente ha consegnato un elaborato specifico relativo al Permesso di Costruire;

DATO ATTO CHE:

la Provincia di Reggio Emilia con nota prot. n 2022/4487 del 21/02/2022, acquisita agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/28426, ha dato atto dello stato di avanzamento del progetto e relativi lavori per gli interventi di messa in sicurezza del ponte posto sulla S.P. 513R al km 22+018 tra San Polo (RE) e Traversetolo (PR), oggetto - contestualmente al progetto di impianto idroelettrico proposto da FVPOLO srl - del provvedimento di VIA DGR 159/2016 come successivamente prorogata dalla DGR 447/2021 e volturato con Determina n. 14032 del 26/07/2021 del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna alla Provincia di Reggio Emilia per la sola parte riguardante le opere di difesa idraulica del torrente Enza con le relative associate prescrizioni;

con successiva nota integrativa prot. n. 4800 del 24/02/2022, acquisita agli atti ARPAE in pari data al prot. n. PG/2022/30585, la Provincia ha completato la precedente nota informando ARPAE che con determinazione dirigenziale del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio n. 1137 del 21/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di messa in sicurezza del ponte posto sulla SP513R al km 22+018 tra San Polo d'Enza (RE) e Traversetolo (PR) e le relative modalità di affidamento dei lavori;

RILEVATO CHE:

il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente ed elettrodotto funzionalmente connesso, con potenza nominale di concessione pari a 383 kW sul Torrente Enza nel Comune di San Polo d'Enza;

l'impianto in progetto è di tipo puntuale, con opera di presa a monte della traversa esistente in prossimità del ponte della SP513R e restituzione nel bacino di calma sottostante delimitato dalla soglia di controllo prevista nel progetto approvato dalla Provincia di Reggio Emilia; la centrale è collocata in destra idraulica, ed è costituita da tre coclee (viti di archimede) per una portata massima complessiva delle macchine di 18,6 mc/s;

in sintesi il progetto è così caratterizzato:

- opera di presa e canale di adduzione alla centrale;
- centrale idroelettrica, attrezzata con tre gruppi turbina-alternatore in parallelo e con un by-pass, dimensionata per una portata complessiva delle macchine di 18.6 mc/s;
- canale di scarico nel torrente Enza, compreso il manufatto di sbocco;
- stazione di trasformazione BT-MT e linea di collegamento alla rete elettrica esterna;
- le opere di connessione prevedono un elettrodotto interrato dalla centrale ad una nuova stazione di trasformazione BT-MT e linea di collegamento alla rete elettrica esterna, sempre interrata;

- la soluzione di allacciamento dell'impianto alla rete elettrica esistente recepisce la soluzione tecnica minima indicata nel preventivo di connessione (STMG) elaborato da e-distribuzione ed allegato alla domanda di autorizzazione, con soluzione che prevede il completo interrimento della linea e allacciamento alla rete elettrica nazionale in corrispondenza di una linea MT esistente in sponda destra torrente Enza a circa 300 metri dalla traversa in oggetto; è prevista installazione di un nuovo sostegno e la posa di un nuovo sezionatore in corrispondenza della linea esistente; il collegamento tramite linea MT sarà sotterraneo a partire da una nuova cabina di consegna interrata da realizzare su via Giuseppe di Vittorio. L'elettrodotto è prevista entri a far parte della rete di distribuzione di energia di E- Distribuzione;
- i dati di esercizio dell'impianto sono:
 - portata massima derivabile di 18,600 m3/s,
 - portata minima derivabile di 0,900 m3/s
 - portata media annua derivata 4,883 m3/s;
 - deflusso Minimo Vitale previsto di 0,918 m3/s

Il salto legale è pari a 8 metri. L'impianto idroelettrico ha pertanto una potenza nominale di concessione di 383kW; la potenza massima installata dell'impianto è pari a 998 kW, con stima di producibilità media annua pari a 2.296 MWh/anno;

DATO ATTO CHE:

alla Conferenza dei Servizi hanno partecipato tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate già convocate per il rilascio del provvedimento di VIA regionale e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente;

alle sedute di Conferenza ha sempre partecipato anche il proponente;

l'Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003, tenuto conto del provvedimento di VIA positivo approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n.159 del 15/02/2016 e successivamente prorogato con DGR n. 447/2021, comprende per il progetto in esame tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta e determinazioni comunque denominate necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico e delle opere connesse;

va dato atto che la Conferenza di Servizi, convocata da ARPAE di Reggio Emilia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 12 del D.Lgs 387/2003, ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:

- si è insediata il 01/12/2021, per l'esame del progetto e ai fini della raccolta dei contributi per la richiesta di integrazioni;
- si è infine riunita in seduta conclusiva in data 22/02/2022;

il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati, in parte aggiornati/integrati rispetto a quanto presentato nell'ambito della procedura di VIA:

ELABORATI GRAFICI

- A 01 INQUADRAMENTO - SOVRAPPOSIZIONE A CTR E ORTOFOTO (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- A 02 STATO DI FATTO RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornato SET2021)
- P 01 STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DI PROGETTO (elaborato sottoposto a V.I.A. invariata la planimetria di impianto idroelettrico, recepito progetto provincia traversa esistente aggiornamento SET2021)
- P 02A STATO DI PROGETTO PIANTE E SEZIONI LONGITUDINALI (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- P 02B STATO DI PROGETTO PIANTE E SEZIONI TRASVERSALI (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- P 03 STATO DI PROGETTO SCARICO CENTRALE: PLANIMETRIA E SEZIONI (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- P 04 STATO DI PROGETTO SCALA DI RISALITA ITTIOFAUNA: PIANTE E SEZIONI (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- 05 STATO DI PROGETTO RISOLUZIONE INTERFERENZA CON RETI FOGNARIE IREN (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- P 06 STATO DI PROGETTO SEZIONI DEGLI INTERVENTI IN ALVEO (elaborato sottoposto a V.I.A. mantenute solo le sezioni di impianto idroelettrico SET2021)
- P 07 STATO DI PROGETTO SISTEMI E PRESIDII DI PROTEZIONE DELL'IMPIANTO (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- E 01 STATO DI PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO: SCHEMA UNIFILARE (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- E 02 STATO DI PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO: CABINA DI CONSEGNA (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- INT 001 ELABORATO COMPARATIVO PLANIMETRIE COMPARATIVE (nuovo elaborato FEB2022)
- INT 002 ELABORATO COMPARATIVO PLANIMETRIE E SEZIONI COMPARATIVE (nuovo elaborato FEB2022)
- INT 003 STATO DI PROGETTO PIANTE E SEZIONI LONGITUDINALI STATO DI PROGETTO - INTERVENTI DI MITIGAZIONE ACUSTICA (nuovo elaborato GEN2022)
- INT 004 STATO DI PROGETTO ANALISI INTERFERENZE SOLUZIONE DI CONNESSIONE CON RETICOLO IDROGRAFICO ESISTENTE (nuovo elaborato GEN2022)
- INT 005 STATO DI PROGETTO INQUADRAMENTO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PROVINCIA REGGIO EMILIA (nuovo elaborato GEN2022)
- INT 006 STATO DI PROGETTO SCHEMA STRUTTURALE (nuovo elaborato FEB2022)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

- S 01 PIANO PARTICELLARE SOVRAPPOSIZIONE A PLANIMETRIA CATASTALE: OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornato FEB2022)
- S 02 PIANO PARTICELLARE OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI: ANALISI DIMENSIONALE DEI MANUFATTI - PIANTE E SEZIONI (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato FEB2022)

CANTIERE

- C 01 STATO DI PROGETTO OPERE DI ACCANTIERAMENTO: LAYOUT E VIABILITÀ (elaborato sottoposto a V.I.A. stralciato opere traversa esistente, aggiornata soluzione connessione FEB2022)
- C 02 STATO DI PROGETTO FASAGGI DEL CANTIERE (elaborato sottoposto a V.I.A. stralciato opere traversa esistente, aggiornata soluzione connessione SET2021)

ELETTRODOTTO

- EL 01 PROGETTO DI ELETTRODOTTO PROGETTO DEFINITIVO VIDIMATO LINEA ELETTRICA MT 15 KV PER LA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO (nuovo elaborato basato sul STMG trasmesso a EMR il 28/12/2020 FEB2022)

ELABORATI DESCRITTIVI

- R 01 RELAZIONE GENERALE (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornamento calcolo analisi producibilità SET2021)
- R 02 RELAZIONE DI DISMISSIONE E REINSERIMENTO AMBIENTALE (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- R 03 RELAZIONE GEOLOGICO-SISMICA (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- R 04 RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornamento calcolo analisi producibilità aggiornamento GEN2022)
- R 05 RELAZIONE GEOTECNICA E DELLE STRUTTURE (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornamento: stralcio opere su traversa esistente SET2021)
- R 06 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- R 07 PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (elaborato modificato per aggiornamento normativo GEN2022)
- R 08 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornamento soluzione connessione SET2021)
- R 09 RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornamento allegato planimetrico per stralcio opere su traversa esistente SET2021)
- R 10 DISCIPLINARE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- R 11 DOC PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONE PRE LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)
- R 12 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornato SET2021)
- R 13 QUADRO ECONOMICO DI SPESA (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornato SET2021)
- R 14 DOCUMENTO FOTOGRAFICO (elaborato sottoposto a V.I.A. invariato SET2021)

- R 17 RELAZIONE PAESAGGISTICA (elaborato sottoposto a V.I.A. aggiornamento soluzione connessione GEN2022)
- R 18 RELAZIONE ARCHEOLOGICA (nuovo elaborato GEN2022)
- R 19 RELAZIONE TECNICA - AGGIORNAMENTO IDROLOGIA (nuovo elaborato GEN2022)
- INT 00 RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE (nuovo elaborato OTT2021)
- INT 01 RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE (nuovo elaborato GEN2022)

CONSIDERATO CHE:

il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è stato rilasciato, con esito positivo, con DGR n.159 del 15/02/2016 e successivamente prorogato con DGR n. 447/2021;

la suddetta deliberazione, con l'allegato rapporto ambientale approvato dalla Conferenza di Servizi e gli ulteriori allegati costituiti dagli atti rilasciati delle autorità ambientali coinvolte, ha incorporato gli atti di assenso, nulla-osta e pareri di seguito elencati:

- Autorizzazione paesaggistica (DLgs 22 gennaio 2004, n. 42; DPCM 12 dicembre 2005)
- Parere di compatibilità paesaggistica (art. 146 DLGS 22 gennaio 2004, n. 42)
- Nulla osta archeologico
- Permesso di costruire (LR 25 novembre 2002, n. 31)
- Pareri di competenza di AUSL e ARPAE
- Nulla osta sismico ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e successivi provvedimenti attuativi
- Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico, comprensiva di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico (RR 20 novembre 2001, n. 41; LR 14 aprile 2004, n. 7)
- Pareri sulla concessione di derivazione (R.R. 41/01)
- Nulla Osta idraulico (RD 30 giugno 1904, n. 523)
- Nulla Osta sul progetto di riutilizzo delle terre e rocce da scavo (art. 185 dlgs 152/06)
- Nulla osta delle Forze armate
- Pareri sull'impianto e le relative linee di collegamento alla rete;
- Nulla osta Agenzia delle Dogane
- Parere di competenza Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Sezione U.S.T.I.F.;
- Nulla Osta collegamento alla rete elettrica
- Nulla osta interferenze IRETI

Nell'ambito della Conferenza di Servizi preordinata al rilascio della autorizzazione unica si è dato atto che gli assensi sopra richiamati, già rilasciati nell'ambito del procedimento di VIA, sono stati confermati ed aggiornati, fatta salva una nuova espressione in merito da parte del relativo Ente competente nell'ambito della stessa Conferenza di Servizi con esclusivo riferimento al progetto

dell'impianto idroelettrico e relativa linea elettrica di connessione oggetto dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003;

nell'ambito del presente procedimento sono dunque pervenuti i seguenti pareri e atti di assenso:

- nulla osta del Comando Militare Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio, prot. n. 34921 del 11/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/173996;
- comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico di presa visione dell'attestazione di conformità rilasciata ai sensi del comma 2 bis dell'art. 95 del D.Lgs 259/2003 che sostituisce il Nulla Osta rilasciato dallo stesso Ispettorato, prot. n. 176000 del 21/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/178903;
- consenso di massima favorevole relativo alla sola sicurezza stradale della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 32404 del 23/11/2021, acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/179812;
- parere positivo di e-distribuzione circa la conformità degli elaborati progettuali presentati in allegato all'Autorizzazione Unica, al progetto come approvato da e-distribuzione, prot. n. 1053423 del 30/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/184399;
- nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 24969 del 30/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/184046;
- parere favorevole del Servizio Sistemi ambientali di ARPAE Reggio Emilia, PG/2022/26926 del 18/02/2022, con cui si ribadiscono e si confermano le valutazioni e le richieste già espresse per il procedimento di VIA di cui alla DGR 159/2016, non rilevando per gli aspetti di competenza variazioni negli impatti generati;
- contributo istruttorio di AIPO prot. n. 4024 del 18/02/2022 acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/27700 del 18/02/2022 in cui AIPO stessa richiede approfondimenti e affinamenti progettuali in considerazione delle modificazioni di alveo avvenute per il T. Enza nel corso di questi ultimi anni al fine di poter emettere il parere di competenza e Nulla Osta successivamente acquisito come sotto richiamato;
- parere favorevole condizionato per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica e conferma del parere già espresso nel provvedimento di VIA per quanto attiene ad aspetti paesaggistici della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 4287 del 21/02/2022 ed acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/27969;
- parere favorevole di fattibilità IRETI prot. n. 2783 del 21/02/2022 acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/28837, con assenso alla risoluzione delle interferenze tra l'impianto e la fognatura esistente come da proposta progettuale di cui alla tavola P05 presentata dal proponente;
- autorizzazione prot. 4644/123/2021 del 22/02/2022 per posa cavidotto e sezionatore da palo su area provinciale in prossimità della rotatoria tra la SP. 513R e via Di Vittorio nel

comune di San Polo d'Enza rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia, ricevuta in pari data da ARPAE ed acquisita agli atti al PG/2022/29616;

sulla base degli esiti della seduta conclusiva della conferenza dei servizi del 22/02/2022 - nell'ambito della quale sono stati acquisiti tutti gli assensi degli Enti/Amministrazioni partecipanti alla seduta ai fini del rilascio da parte di ARPAE dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, non emergendo elementi ostativi al rilascio dei propri atti di competenza - sono stati acquisiti inoltre i seguenti atti, che si vanno a ricomprendere:

- Permesso di Costruire (LR 15/2013), prot. n. 2037 del 23/02/2022 rilasciato dal Comune di San Polo d'Enza ed acquisito agli atti ARPAE al prot. n. PG/2022/30341 del 23/02/2022;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 84 (art 146 del D.Lgs 42/2004), prot. n. 2038 del 23/02/2022, rilasciata dal Comune di San Polo d'Enza ed acquisita agli atti ARPAE al prot. n. PG/2022/30341 del 23/02/2022;
- Autorizzazione alla realizzazione di linea elettrica interrata da 15kV sotto sede stradale in San Polo d'Enza via di Vittorio, prot. n. 1878 del 18/02/2022 (Concessione n. 226) rilasciata dal Comune di San Polo d'Enza ed acquisita agli atti ARPAE al prot. n. PG/2022/30341 del 23/02/2022;
- Nulla Osta idraulico condizionato di AIPO prot. n. 4549 del 24/02/2022, acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/31173;
- atto di Variante di concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale dal Torrente Enza ad uso idroelettrico in Comune di San Polo d'Enza (RE), rilasciata da ARPAE - DT Servizio Gestione Demanio Idrico con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-979 del 01/03/2022;

sono state fornite da FVPOLO srl :

- la dichiarazione del progettista in merito alle verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico -DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 31/08/2021;
- la dichiarazione del progettista che l'impianto, nonchè tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) in sostituzione del Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF, del 31/08/2021;
- la dichiarazione del progettista di aver esperito la verifica delle potenziali interferenze dei nuovi impianti e manufatti in oggetto con le superfici, come definite dal Regolamento ENAC

- per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti (superfici, limitazione ostacoli, superfici a protezione degli indicatori ottici della pendenza dell'avvicinamento, superfici a protezione dei sentieri luminosi per l'avvicinamento) e, in accordo a quanto previsto al punto 1.4 Cap. 4 del citato Regolamento, con le aree poste a protezione dei sistemi di comunicazione, navigazione e radar (BRA - Building Restricted Areas) e con le minime operative delle procedure strumentali di volo (DOC ICAO 8168), e di non aver rilevato la necessità di sottoporre l'intervento all'iter valutativo per il rilascio del nulla osta da parte di ENAC;
- Attestazione di conformità tecnica, per l'elettrodotto, di cui all'art. 95 comma 2 bis del Codice delle Comunicazioni Elettroniche che sostituisce il rilascio del Nulla Osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le attività territoriali Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, del 31/08/2021;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

nel corso della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 22/02/2022, come trascritto a verbale, i partecipanti hanno ritenuto adeguato l'importo proposto dalla ditta per l'esecuzione degli interventi di reinserimento e recupero ambientale,

si acquisisce l'impegno del proponente a corrispondere garanzia finanziaria ad ARPAE-SAC Reggio Emilia all'atto di avvio dei lavori per la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di reinserimento e recupero ambientale, secondo la proposta dal proponente per un importo quantificato dal proponente stesso in € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00). La presentazione da parte del proponente della polizza fidejussoria, che dovrà essere valida per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, dovrà avvenire alle condizioni di cui al presente atto;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

la Conferenza di Servizi si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 da parte di ARPAE del progetto di "Impianto idroelettrico San Polo d'Enza(RE)" e delle opere connesse (cabina di consegna ed elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione) presentato dalla Società FVPOLO srl;

ACCERTATO CHE non sussistono motivi ostativi al rilascio del presente provvedimento ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, avendo acquisito la Comunicazione Antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/2011 da parte del Ministero dell'Interno per la richiesta prot. n. PR_REUTG_Ingresso_0006395_20220204 caricata sulla Banca Nazionale della Documentazione Antimafia, da cui emerge che alla data del 25/02/2022 a carico di FVPOLO srl e dei relativi soggetti

di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

VISTO

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi ai fini dell'Autorizzazione Unica ex. art. 12 del D.Lgs 387/2003, relativo alla seduta del 22/02/2022 sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi e che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

CONSIDERATO CHE:

- l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e atti comunque denominati necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico "San Polo d'Enza" ed opere connesse da realizzarsi sul Torrente Enza nel comune di San Polo d'Enza in provincia di Reggio Emilia, avente con potenza nominale di concessione pari a 383kW (potenza installata pari a 998 kWp);
- a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione (dal punto di consegna al punto di connessione alla rete di distribuzione) saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione; pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete si intende rilasciata ad e-distribuzione SpA, in quanto concessionario della distribuzione dell'energia elettrica per il territorio in esame;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10, la ditta FVPOLO srl a costruire ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo idroelettrica **per il progetto denominato "Impianto idroelettrico San Polo in comune di San Polo d'Enza (RE)", unitamente alle opere connesse**, da realizzarsi sul Torrente Enza nel Comune di San Polo d'Enza in provincia di Reggio Emilia, con **potenza nominale di concessione pari a 383 kW** in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera valutato in sede di Conferenza dei Servizi, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento di VIA DGR n.159/2016 come prorogata con DGR 447/2021 e di quelle ulteriori di cui ai punti successivi;
- b) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, nonché quelle elencate nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
- 1) ai sensi del punto 15.5 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, i lavori devono iniziare entro un anno e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di rilascio del presente atto. Eventuali proroghe per giustificati motivi devono essere richieste entro la scadenza dei termini suddetti. **Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori comporta la decadenza dell'autorizzazione;**
 - 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, a seguito della dismissione dell'impianto la Società titolare è tenuta, a propria cura e spese, all'esecuzione di misure di recupero e reinserimento ambientale delle opere;
 - 3) a garanzia dell'esecuzione dei sopracitati interventi di dismissione e di ripristino ambientale dei luoghi, in ottemperanza al disposto del punto 13.1, lettera j delle sopracitate "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, prima della comunicazione dell'inizio lavori la Ditta dovrà corrispondere ad Arpae una cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo di € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00); tale cauzione, che dovrà essere stipulata in conformità alla Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà essere effettuata con modalità che

permettano la copertura per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, e senza soluzione di continuità della garanzia stessa; a tal proposito si specifica inoltre che nella garanzia occorre sia specificato quanto di seguito indicato:

- che il fideiussore si impegna al versamento dell'intero ammontare della somma garantita incondizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, rimanendo inteso che ai sensi dell'art. 1944 C.C., il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché rinuncia sin d'ora a ogni e qualsiasi contestazione ed eccezione di cui all'art. 1957 C.C.;
 - che il fideiussore, in deroga al disposto dell'art. 1945 c.c., rinuncia altresì alla facoltà di opporre ogni e qualsiasi eccezione spettante al debitore principale;
 - che la cauzione è prestata a favore di ARPAE - Direzione Generale - Via Po, 5 - 40139 Bologna;
- 4) è fatto obbligo al proponente di comunicare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia ed al Comune di San Polo d'Enza la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, e di trasmettere a lavori ultimati la certificazione attestante che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato col presente atto;
- 5) come indicato dal Comune di San Polo d'Enza nel proprio permesso di costruire al quale si rimanda per la totalità delle prescrizioni:
- si prescrive lo spostamento delle recinzione metallica di 2 metri di altezza, nel tratto coincidente con il locale di servizio sui due lati lunghi (trattandosi del punto più elevato dell'impianto), allontanandola da tale perimetro di alcuni metri al fine di ridurre l'impatto visivo in altezza delle recinzione stessa, concordando la posizione con Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
 - per la cabina di trasformazione utilizzare una finitura verde scuro; le recinzioni verticali dei manufatti siano realizzate in acciaio corten o similari; per le coclee idrauliche si conferma il colore grigio scuro, come illustrato nella presentazione dei progettisti;
 - i lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data del rilascio del presente atto e dovranno essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto. Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della L.R. n. 15/2013 l'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire per la parte non eseguita;
- 6) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni indicate nel Nulla Osta idraulico di AIPo, che dovranno essere presentate ad AIPo stessa, per la verifica di ottemperanza, prima

dell'inizio dei lavori pena la decadenza del presente provvedimento. Rimandando al nulla osta stesso per la totalità delle prescrizioni, tra il resto si richiama quanto di seguito indicato:

- l'impianto per la produzione di energia idroelettrica potrà essere realizzato solo dopo l'ultimazione dell'intervento di ripristino della traversa del ponte di San Polo sul T. Enza di competenza della Provincia di Reggio Emilia;
- il Progetto esecutivo dovrà contenere, sulla base di un rilievo aggiornato dello stato di fatto:
 - le analisi idrauliche tramite modellazione bidimensionale che consentano di garantire i seguenti aspetti:
 - a. l'invarianza tra stato di fatto e progettuale delle modifiche indotte dall'opera sulle superfici allagabili e sulla capacità di invaso dell'alveo per gli eventi di piena di progetto;
 - b. le condizioni di sicurezza dell'intervento con particolare riferimento alle azioni erosive al piede della struttura dell'impianto idroelettrico;

(normativa di riferimento: "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" e "Criteri integrativi per la valutazione della compatibilità di opere trasversali e degli impianti per l'uso della risorsa idrica" delle Norme di Attuazione del PAI);

- ed evidenziare, nel dettaglio, sull'elaborato P02b_Sezioni trasversali – Stato di progetto:
 - a. la sovrapposizione tra stato di fatto (come desumibile dal rilievo aggiornato) e stato di progetto al fine di poter meglio interpretare le modifiche che interverranno sull'assetto morfologico dell'alveo a seguito della realizzazione dell'intervento;
 - b. rimodulare l'altezza del Locale di servizio per quadri elettrici, paratoie e generatori (Sez. D-D) in modo che la quota dell'estradosso dello stesso sia posto ad una quota inferiore a quella del piano campagna della sponda destra del Torrente Enza, così come desumibile dal nuovo rilievo dello stato di fatto;
 - c. ripristinare il piano campagna in modo da garantire una pendenza che consenta lo scolo verso il corso d'acqua degli afflussi idrici superficiali provenienti dalla sponda destra. Sulla base dell'assetto plano-altimetrico

desumibile dagli elaborati agli atti, si stima una pendenza non inferiore al 4%;

d. non creare nessun fosso sul lato sinistro del locale di servizio;

- il riallineamento del tracciato planimetrico del canale di scarico interrato, riportato nell'elaborato P01_Planimetria di progetto, con il corpo principale della centrale così da ridurre gli effetti erosivi e seguire il più possibile la direzione di deflusso della corrente idrica;
- inserire nelle planimetrie di progetto la localizzazione dell'intervento rispetto alle Fasce PAI del Torrente Enza;
- redigere il Piano di manutenzione contenente la stima dei costi degli interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto e dell'alveo e straordinaria conseguente al verificarsi di eventi di piena, da realizzarsi a carico del concessionario previo Nulla Osta idraulico (Direttiva 'Criteri integrativi per la valutazione della compatibilità di opere trasversali e degli impianti per l'uso della risorsa idrica');
- redigere il piano di cantierizzazione, riportante tutte le opere provvisorie (guadi, piste, arginelli temporanei) da eseguirsi in alveo, ivi comprese quelle da realizzarsi nelle fasce A e B, corredato delle relative verifiche di compatibilità idraulica per i diversi scenari attuativi, da realizzarsi secondo quanto previsto al Par. 4 della Direttiva 'Criteri integrativi per la valutazione della compatibilità di opere trasversali e degli impianti per l'uso della risorsa idrica'. In particolare, tutte le opere provvisorie in alveo dovranno essere dimensionate in modo da essere facilmente rimosse ad opera della corrente in concomitanza di morbide del corso d'acqua (fornire per le stesse idonee planimetrie, sezioni tipologiche, curve granulometriche di progetto, considerazioni di natura idraulica a dimostrazione della loro effettiva asportabilità).

Il piano di cantierizzazione dovrà escludere la realizzazione di aree di stoccaggio materiali in Fascia A di esondazione del PAI (vietate ai sensi dell'art. 29 co. 2 lett. f) delle Norme di Attuazione del PAI). Tali aree potranno essere ubicate all'interno della Fascia B del PAI in ragione del cronoprogramma dei lavori e sulla base di una verifica idraulica dalla quale si evinca la compatibilità di dette aree con il deflusso della piena di riferimento.

Nella redazione del piano di cantierizzazione dovranno essere debitamente considerati i seguenti oneri:

- l'accesso e l'uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del richiedente. Per tutta la durata dei lavori relativi alla fase di varo del ponte, dovrà essere predisposta e mantenuta a cura e spese del richiedente apposita

segnaletica volta a limitare l'accesso all'argine e quindi all'alveo ai soli mezzi autorizzati;

- in corrispondenza del cantiere dovranno essere posti regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori;
- è del Richiedente la responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere per tutta la durata dei lavori, effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua;
- il richiedente si impegna a:
 - presentare ad AIPO il progetto esecutivo aggiornato secondo le indicazioni di cui al punto precedente;
 - presentare ad AIPO un cronoprogramma di massima contenente l'indicazione del periodo previsto di esecuzione dei lavori. Le eventuali difformità del cronoprogramma comunicato dovranno essere comunicate ad AIPO con congruo anticipo al fine di consentire al personale idraulico il controllo e la verifica delle lavorazioni eseguite;
 - non creare cumuli e/o accatastamenti di materiale durante l'esecuzione dei lavori che possano influire sul deflusso delle acque in occasioni di piene e/o di morbide del corso d'acqua;
 - non eseguire buche, bassure e scavi in genere che modifichino la morfologia del terreno o allontanare materiale delle pertinenze demaniali che dovranno essere salvaguardate così come le difese idrauliche, con particolare riferimento all'attività legata alla presente autorizzazione;
 - non formare accessi definitivi all'alveo, non trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, non depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
 - provvedere alla rimozione delle strutture e di materiale, benché con carattere temporaneo che, a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato del corso d'acqua;
- è tassativamente vietato il prelievo e l'allontanamento di materiale inerte dall'alveo;

- al termine di ogni giornata lavorativa i mezzi d'opera dovranno essere portati al di fuori dell'alveo, in zona non allagabili dalle possibili morbide del corso d'acqua;
 - essendo l'intervento ubicato all'interno dell'alveo e delle fasce PAI esondabili (A e B), i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, perciò esclusivamente nel periodo da giugno ad agosto;
 - in corso di evento di piena e di emissione di allerta meteo arancione o rossa nella zona d'intervento, il piano di sicurezza dovrà prevedere in particolare che:
 - le lavorazioni all'interno del corso d'acqua dovranno essere interrotte;
 - i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo;
 - qualora lo stoccaggio di materiale e l'area di cantiere fossero previsti all'interno dell'area ubicata all'interno delle fasce A e B del PAI, dovrà essere garantita la pronta disponibilità di una squadra dotata di mezzi meccanici tali da garantire l'allontanamento del materiale stoccato in caso di emissione di allerta meteo rossa per rischio idraulico nella zona dell'intervento e/o su richiesta della scrivente Autorità Idraulica. I contatti di tale squadra dovranno essere forniti nella comunicazione d'inizio lavori;
 - dovranno essere rimosse dall'alveo tutte le opere provvisorie che riducono la sezione di deflusso; nel caso in cui tali opere risultino di difficile rimozione, le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in modo da non costituire materiale flottante;
 - le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese al completamento della messa in sicurezza del cantiere;
 - considerato che i lavori oggetto del presente atto saranno eseguiti all'interno delle fasce PAI esondabili (A e B), il richiedente è obbligato a tenersi informato sulle previsioni di piena sia attraverso i mezzi di informazione che con i bollettini rilasciati dagli organi preposti (Regione Emilia Romagna) ed in caso di distruzione e/o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali in seguito ad eventi di piena del corso d'acqua, il richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino da questa Agenzia; il richiedente si impegna a provvedere immediatamente e a proprie spese alla ricostruzione o al ripristino delle opere danneggiate se la loro funzionalità è riconosciuta ai fini idraulici;
- 7) come previsto, tra il resto, nel disciplinare allegato all'atto di Variante di concessione di prelievo di acqua pubblica rilasciata da ARPAE - DT Servizio Gestione Demanio Idrico

con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-979 del 01/03/2022 alla quale si rimanda per la totalità delle condizioni/prescrizioni, e nella quale è prevista la revoca della concessione in caso di mancata ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica di AIPo -riportate all'art. 11 del disciplinare, parte integrante dell'atto stesso e per cui è prevista la decadenza del nulla osta-

con riferimento ai tempi di realizzazione (art. 2 del disciplinare)

- il concessionario è tenuto a presentare all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e ad ARPAE Servizio Gestione Demanio Idrico il progetto esecutivo dell'impianto idroelettrico entro 12 mesi dalla data di ritiro del provvedimento di variante alla concessione di cui il disciplinare è parte integrante, recependo nel medesimo:
 - o le prescrizioni citate all'interno del disciplinare;
 - o le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, per la realizzazione delle opere in progetto, prot. 28832 del 05/10/2015 e le prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po espresso all'interno della procedura di Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003 (prot. n. 4549 del 24/02/2022, acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/31173);
 - o le prescrizioni contenute nel parere favorevole in merito alla tutela paesaggistica e archeologica del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato regionale per l'Emilia Romagna, prot. 3713 del 15/06/2015;
- i lavori devono essere iniziati entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di variante alla concessione di cui il disciplinare è parte integrante, con adatta organizzazione e nel rispetto delle vigenti norme. Dovranno essere ultimati entro 24 mesi dalla data di inizio lavori. Dell'avvio dei lavori e dell'ultimazione degli stessi, dovrà essere data comunicazione con congruo anticipo ad AIPO, e ad ARPAE Servizio Gestione Demanio Idrico;

con riferimento alla quantità, modalità ed uso del prelievo (art. 3 del disciplinare):

- la risorsa idrica prelevata è destinata ad uso idroelettrico;
- il prelievo di risorsa idrica è assentito con portata massima di esercizio pari a 18.600 l/s, portata media pari a 4.883 l/s, per produrre con un salto di 8 metri una potenza nominale pari a 383 kW;
- il prelievo di risorsa idrica può essere esercitato nell'intero arco dell'anno per una produzione energetica attesa pari a 3.355.080 kW/h, nel limite del rispetto del DMV e della portata massima assentita;
- il prelievo avviene dal corpo idrico Torrente Enza (codice 011800000000 6.2 ER).

per la fase di esercizio sono impartite le seguenti prescrizioni particolari richiamate agli art. 9, 10 e 11 del disciplinare:

- Deflusso minimo vitale - E' fatto obbligo al concessionario di garantire il rispetto del DMV nella misura pari a 918 l/s nel periodo estivo e nella misura pari a l/s 1.200 in quello invernale.
 - Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, idoneo e tarato dispositivo per la misurazione della portata, del volume di acqua derivata, nonché di quella lasciata defluire (o in alternativa delle portate in arrivo). I dati provenienti da tale monitoraggio dovranno essere trasmessi entro il 31 gennaio di ogni anno ad ARPAE - Servizio Gestione Demanio Idrico e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.
 - Produzione elettrica e portate derivate – Il concessionario è tenuto a trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno ad ARPAE - Servizio Gestione Demanio Idrico i dati annuali di produzione elettrica, che saranno utilizzati per il controllo dell'effettiva portata media derivata e potranno eventualmente determinare una revisione, anche prima della scadenza del presente atto, della potenza nominale concessa nel caso in cui la serie storica evidenzi una produzione media annuale maggiore del valore rilasciato in concessione. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.
 - restano valide, in quanto compatibili con le risultanze dell'autorizzazione unica e le ultime prescrizioni dettate dall'autorità idraulica, le prescrizioni contenute nel disciplinare della concessione rilasciata con det. 17101/2015;
 - si richiama l'obbligo al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po espresso all'interno della procedura di Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003;
- 8) come indicato nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di San Polo d'Enza e che recepisce il contributo della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio e il contributo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, l'esecuzione degli interventi dovrà avvenire in piena conformità all'autorizzazione Paesistica stessa, alla presente autorizzazione unica, al progetto allegato e alle prescrizioni della Commissione per la qualità Architettonica ed il Paesaggio richiamate nell'Autorizzazione Paesaggistica; qualsiasi variante implicante modificazione dell'aspetto esteriore dell'edificio o dello stato dei luoghi rispetto a quanto approvato

dovrà essere preventivamente autorizzata, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali rispettivamente previste dagli art. 167 e 181 del citato D.Lgs 42/2004 e fatta salva l'applicazione di eventuali ulteriori sanzioni previste dalle vigenti normative in materia edilizia;

9) con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:

- ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo dovrà essere eseguito sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza stessa, che assumerà la Direzione scientifica. Gli scavi dovranno essere condotti in modo che gli archeologi incaricati possano ispezionare in sicurezza la stratigrafia presente. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere. Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, l'Ufficio competente della Soprintendenza si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito;

10) con riferimento all'Autorizzazione ad effettuare la posa di linea elettrica 15 kV - MT, in San Polo d'Enza, su Via di Vittorio rilasciata dal Comune di San Polo d'Enza, rimandando all'atto allegato alla presente per la totalità delle prescrizioni da rispettare:

- dovrà essere effettuato il ripristino del manto stradale interessato dagli scavi, il tutto a regola d'arte;

11) dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nell'atto della Provincia di Reggio Emilia di autorizzazione per posa cavidotto e sezionatore da palo su area provinciale in prossimità della rotatoria tra la SP. 513R e via Di Vittorio nel comune di San Polo d'Enza, tra cui:

- le opere dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro 1 anno dal loro inizio. In caso di comprovata necessità il titolare può richiedere una proroga del termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno. Scaduti i termini di cui sopra, cessa la

- validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive;
- durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito;
 - durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e delle sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto o altro;
- 12) con riguardo alle terre e rocce da scavo il proponente dovrà adempiere a quanto dichiarato nella relazione di progetto R07 "Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" e a quanto indicato dal comma 4 dell'art.24 del DPR 120/2017 che prevede, prima dell'avvio lavori, l'effettuazione di campionamenti e analisi e la trasmissione dei risultati unitamente al progetto con i contenuti di cui alla lettera b del medesimo comma;
- 13) i proponenti dovranno inviare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia entro il 31 gennaio di ogni anno i dati di funzionamento dell'impianto e la quantità di energia prodotta nell'anno precedente e qualsiasi altra informazione inerente l'impianto e la produzione di energia che potrà essere richiesta dall'Agenzia;
- c) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati partecipanti alla Conferenza dei Servizi elencate nelle premesse e negli atti di assenso allegati al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

LA DIRIGENTE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01210383056197 emessa il 25/02/2022

ALLEGATI:

- provvedimento positivo di VIA, DGR n.159/2016 e relativa proroga DGR n.447/2021;
- Determina n. 14032 del 26/07/2021 del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna di voltura di parte delle opere alla Provincia di Reggio Emilia;
- nulla osta del Comando Militare Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio, prot. n. 34921 del 11/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/173996;
- comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 176000 del 21/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/178903;
- consenso di massima favorevole relativo alla sola sicurezza stradale della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 32404 del 23/11/2021, acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/179812;
- parere positivo di e-distribuzione, prot. n. 1053423 del 30/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/184399;
- nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, prot. n. 24969 del 30/11/2021 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2021/184046;
- parere Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 4287 del 21/02/2022 ed acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/27969;
- parere favorevole di fattibilità IRETI prot. n. 2783 del 21/02/2022 acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/28837;
- autorizzazione prot. 4644/123/2021 del 22/02/2022 per posa cavidotto e sezionatore da palo su area provinciale in prossimità della rotatoria tra la SP. 513R e via Di Vittorio nel comune di San Polo d'Enza rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia, acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/29616 del 23/02/2022;
- Permesso di Costruire (LR 15/2013), prot. n. 2037 del 23/02/2022 rilasciato dal Comune di San Polo d'Enza ed acquisito agli atti ARPAE al prot. n. PG/2022/30341 del 23/02/2022;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 84 (art 146 del D.Lgs 42/2004), prot. n. 2038 del 23/02/2022, rilasciata dal Comune di San Polo d'Enza ed acquisita agli atti ARPAE al prot. n. PG/2022/30341 del 23/02/2022;
- Autorizzazione alla realizzazione di linea elettrica interrata da 15kV sotto sede stradale in San Polo d'Enza via di Vittorio, prot. n. 1878 del 18/02/2022 (Concessione n. 226) rilasciata dal Comune di San Polo d'Enza ed acquisita agli atti ARPAE al prot. n. PG/2022/30341 del 23/02/2022;
- Nulla Osta idraulico condizionato di AIPO prot. n.4549 del 24/02/2022, acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/31173;
- atto di Variante di concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale dal Torrente Enza ad uso idroelettrico in Comune di San Polo d'Enza (RE), rilasciata da ARPAE - DT Servizio Gestione Demanio Idrico con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-979 del 01/03/2022.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.